

E con Scopelliti una sofferta conferenza stampa

Fondi comunitari, il presidente: pronti ad aprire i cantieri dei nuovi ospedali

Il presidente della Regione fa l'esempio della metropolitana di Cosenza «prossima all'appalto» per presentare ai giornalisti lo stato di attuazione della programmazione dei fondi comunitari. **Scopelliti** - affiancato ieri dagli assessori Mancini, Trematerra e Stillitani - vanta «risultati importanti» sul fronte della programmazione Por 2007-2013. In più ne approfitta per dire che «prossimamente si potranno aprire i cantieri dei nuovi ospedali». Un esempio riguarda il Fondo sociale europeo, governato dall'assessorato al Lavoro e alle Politiche sociali di **Francescantonio Stillitani**: **Scopelliti** sottolinea quel 41,55 per cento dato dal rapporto tra pagamenti certificati (più di trecentotrentadue milioni) e il totale della programmazione, oltre ottocento milioni. Si tratta di un avanzamento grazie al quale la Calabria si conferma «prima regione a Obiettivo Convergenza superando di sette punti percentuali la media italiana». Rispetto al Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) entra in campo l'assessore al Bilancio e alla Programmazione comunitaria. Mancini poggia sulla scrivania un blocco di sale lasciando intendere ironicamente che forse «i traguardi raggiunti» sono forse anche merito dei rimedi contro la «jattura». «Di questi risultati - prosegue - non abbiamo mai dubitato, a differenza di chi dall'opposizione ripeteva che non saremmo riusciti». L'assessore sempre in merito al Fesr offre poi alcuni dati. Ad esempio l'avanzamento del 21,2% che, tra le Regioni Convergenza, vede la Calabria seconda dopo la Puglia (41,8 per cento): in pratica si evidenzia il rapporto tra spesa certificata (più di 621 milioni) e il totale della dotazione (due miliardi e novecento milioni). A ciò si aggiunga l'avanzamento delle procedure attuative del Fesr, passate dagli oltre 247 milioni del 2010 agli oltre 2 miliardi del 2012. Citato anche il Piano di sviluppo rurale: «La spesa effettiva pagata al 31 dicembre - dice **Scopelliti** -, è pari a oltre 163 milioni, media del 51,1%, con un 3% in più rispetto alle regioni del Sud». Secondo l'assessore al ramo, Trematerra, «siamo di fronte a fatti concreti e a numeri incontrovertibili riconosciuti anche a livello europeo». «Ormai - scandisce Stillitani - ci possiamo confrontare alla pari con le regioni virtuose. Le stesse che in passato ci guardavano dall'alto in basso».

Francesco Ciampa

